

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00153729
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1615
DTSF - A	1615
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Pandolfi Giovanni Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	1567/ post 1636
AUTH - Sigla per citazione	70000040
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	240

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Carlo Borromeo; Santa Rosa da Viterbo; Santa Caterina d'Alessandria; Santa Francesca Romana. Figure: angeli. Fenomeni naturali: nuvole.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

in basso

ISRI - Trascrizione

JO. JACOBUS / PANDULPHUS PISAU. PINGEBAT MDCXV

NSC - Notizie storico-critiche

L'opera si inserisce nell'ambito della vasta produzione del pittore pesarese nella valle del Metauro, dove lasciò ben quattro opere a Sant'Angelo in Vado e una a Mercatello sul Metauro. Di quest'opera esiste un disegno preparatorio conservato nella Biblioteca Comunale di Urbania e faceva parte della raccolta ducale. Egli è il tipico rappresentante se non addirittura fulcro del Manierismo metaurense e si era esemplato su moduli zuccheschi risentendo anche dell'influsso di Federico Barocci, seppur riuscendo ad elaborare una cifra stilistica ben definita. Interessante l'inserzione di San Carlo Borromeo che nel 1579 fu ricevuto a Casteldurante dall'ultimo duca di Urbino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 100485-H

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bianchi L.

BIBD - Anno di edizione

1959

BIBH - Sigla per citazione

70001101

BIBN - V., pp., nn.

p. 53

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caldari M. C.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	11100063
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 176-177

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Cleri B.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)